

COMUNICATO STAMPA

Ad Arezzo UBI Banca e FEDUF spiegano a 100 giovani calciatori i principi di cittadinanza economica e dell'uso consapevole del denaro

Nella Sala Conferenze arbitri dello Stadio Città di Arezzo, UBI Banca e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio organizzano una giornata per i giovani calciatori per sensibilizzarli ai temi della sostenibilità. Ai ragazzi è dedicata la conferenza-spettacolo #economiascuola Lo Spreco illogico, a cura di Taxi 1729.

Arezzo (AR), 10 dicembre 2019 – Il campione del mondo di pugilato Floyd Mayweather, secondo i dati attuali, impiega più o meno circa 28 minuti per intascare il salario medio annuo di un normale impiegato. Impiegato che più o meno ci metterà circa 14.000 anni per guadagnare quanto Cristiano Ronaldo. Ma cosa potrebbe succedere ad alcuni atleti, eccellenti nelle loro discipline ma magari un po' meno attenti dal punto di vista della gestione consapevole dei propri risparmi, quando smettono l'attività agonistica? Per avvicinare le giovani promesse dell'**Arezzo Calcio** ai temi dell'economia, la società sportiva, **UBI Banca e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio** hanno organizzato oggi presso la Sala Conferenze arbitri dello Stadio Città di Arezzo *#economiascuola - Lo Spreco illogico*, evento che fa parte del vasto programma di educazione finanziaria che UBI Banca realizza in collaborazione con FEduF. L'iniziativa è un positivo esempio di come soggetti diversi possano lavorare insieme per la diffusione di una nuova cultura di cittadinanza economica tra i giovani, una competenza indispensabile per affrontare il complesso scenario socioeconomico in cui ci muoviamo.

La conferenza – spettacolo *#economiascuola Lo Spreco illogico* è infatti un progetto di educazione finanziaria che indaga i meccanismi della più basilare delle operazioni economiche: le scelte e gli effetti che queste comportano a livello globale. L'educazione finanziaria e lo sviluppo sostenibile rappresentano due significative opportunità di crescita e si sposano in questo progetto che vuole diffondere l'approccio all'economia sostenibile in

un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole per costruire un valido progetto di vita ispirato ai valori di sviluppo sostenibile e globale fissati dall'Agenda 2030.

Il progetto racconta da una parte quello che sarebbe ragionevole scegliere di fare e dall'altra quello che è lo stato dell'arte attuale con l'obiettivo di mostrare, indagando le leggi matematiche che guidano le decisioni, che le due cose spesso non coincidono. Perché quando scegliamo, nella nostra mente si mettono in moto una gran quantità di scorciatoie istintive, che spesso ci portano fuori strada, anche quando, davanti alla scelta, ci sentiamo completamente liberi, razionali e consapevoli.

Proprio per approfondire l'importanza di queste tematiche, l'incontro è stato preceduto da una riflessione sul tema dell'uso consapevole del denaro dal titolo "Il valore dell'educazione finanziaria per i cittadini di domani".

Dopo l'apertura dei lavori a cura di Paolo Charlie Olcese – Responsabile Enti Pubblici e Sistemi Associativi UBI Banca e i saluti di Sauro Cerofolini, - Presidente Associazione Italiana Arbitri Sezione di Arezzo, al dibattito pubblico hanno preso parte **Luca Scassellati** - Direttore Territoriale Arezzo di UBI Banca, **Giorgio Cerbai, delegato provinciale del CONI**, per entrare nel vivo con l'intervento di **Giorgio La Cava** - Presidente Società Sportiva Arezzo, alla presenza di **Cristian Fumagalli** - Responsabile Macro Area Territoriale Lazio Toscana Umbria di UBI Banca .

*"La relazione tra educazione finanziaria e stabilità economica è molto stretta - commenta **Giovanna Boggio Robutti**, Direttore Generale della FEduF - e l'acquisizione delle competenze necessarie non può più avvenire esclusivamente in famiglia, come è sempre avvenuto in passato. Il consolidamento della cultura economica è oggi un presupposto irrinunciabile per una vera consapevolezza e per il benessere sociale di tutti".*

"È importante offrire a tutti i giovani un'opportunità per far evolvere la loro consapevolezza su come l'economia possa incidere fortemente sui temi della sostenibilità e con l'obiettivo di far crescere cittadini attenti all'uso del proprio denaro e delle risorse" ha dichiarato **Riccardo Tramezzani**, Responsabile Area UBI Comunità di UBI Banca.

"Nella nostra area le iniziative di educazione finanziaria sono state in tre anni rafforzate riuscendo a coinvolgere più di mille giovani" ha commentato **Cristian Fumagalli**, Responsabile Macro Area Lazio, Toscana e Umbria. *"L'evento di oggi ha l'obiettivo di sensibilizzare, a temi economici di sostenibilità e risparmio, giovani calciatori dell'Arezzo, partner anche in questa importante iniziativa. Vogliamo supportare i giovani atleti affinché siano in grado di gestire al meglio le proprie scelte a beneficio del loro futuro personale e sportivo".*

Il Presidente Società Sportiva Arezzo, **Giorgio La Cava** ha dichiarato: *"Sono molto felice di partecipare a questo incontro di educazione finanziaria organizzato dal nostro main sponsor UBI Banca, perché credo sia fondamentale far capire alle nuove generazioni quanto sia importante un approccio consapevole e sostenibile all'economia".*

Per informazioni:

Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357

UBI Banca Media Relations

media.relations@ubibanca.it

Tel +390575337317 – 658

0277814213 – 4938 – 4139 - 4936

La **"Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio"** (Feduf) è stata costituita dall'Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. Per questo la sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso protocolli di collaborazione con le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali e territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.

UBI Banca

UBI Banca è in Italia il terzo Gruppo bancario commerciale per capitalizzazione di Borsa, con una quota di mercato di circa il 7%, 1.812 sportelli in Italia, e oltre 21.100 dipendenti. L'Istituto dal 2011 dispone di una struttura organizzativa dedicata alla gestione dei rapporti con la clientela appartenente al settore non profit laico e religioso. Nel 2016, con il Piano Industriale 2019/2020, è stato definito un nuovo assetto e collocamento organizzativo riferito al mondo Enti, istituendo una nuova Area strategica denominata UBI Comunità con lo scopo di presidiare e sviluppare le relazioni commerciali legate sia al Terzo Settore ed Economia Civile che agli Enti Pubblici e ai Sistemi Associativi. UBI Banca con tale struttura promuove iniziative in partnership tra il pubblico, il privato ed il privato sociale, coinvolgendo le comunità locali, e valorizzando in modo innovativo le abilità e le competenze del Gruppo. Con UBI Comunità infatti UBI Banca affianca ad un'offerta per la gestione dell'operatività bancaria semplificata, sicura ed economica, soluzioni creditizie diversificate per l'anticipazione dei contributi e delle entrate, nonché una gamma di soluzioni finanziarie innovative, flessibili e personalizzabili, per sostenere il perseguimento delle finalità istituzionali e l'avvio o l'accelerazione di percorsi di crescita economicamente sostenibile e di innovazione sociale. UBI Banca ha ricevuto nel 2013 il premio ABI "La banca solidale" e il Premio Nazionale per l'Innovazione conferito dal Presidente della Repubblica.